UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA: LA REPUBBLICA ITALIANA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE

SIMONE PAOLI

Anno accademico	2019/20
CdS	STUDI INTERNAZIONALI
Codice	256QQ
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA: LA REèUBBLICA ITALIANA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE	SPS/06	LEZIONI	42	SIMONE PAOLI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso, **interamente tenuto in italiano**, si propone di analizzare la storia politica, economica e socio-culturale dell'Italia dalla fine della Monarchia (1946) all'attuale crisi della cosiddetta Seconda Repubblica (2011-2019). Un'attenzione particolare verrà posta sulla politica estera e, più in generale, sul ruolo del paese nel sistema internazionale sia durante la fase della Guerra Fredda sia durante la più recente fase post-Guerra Fredda.
Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito gli strumenti per comprendere, interpretare e discutere i più importanti eventi degli ultimi settantacinque anni di storia repubblicana e le dinamiche che soggiacciono a essi; la dialettica tra continuità e cambiamento, il rapporto tra cause ed effetti, l'intreccio tra processi in atto a livello locale, nazionale e internazionale e l'impatto della dimensione globale su quella nazionale.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica dei progressi nell'acquisizione di nuove conoscenze verrà condotta attraverso domande brevi rivolte agli studenti all'inizio o nel corso della lezione; queste domande, in particolare, mireranno a monitorare in maniera costante il livello di apprendimento dei contenuti dei testi di riferimento e delle lezioni stesse.

Capacità

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito le nozioni più significative riguardanti la storia dell'Italia contemporanea e ne avranno compreso la valenza nel contesto del più generale sviluppo del sistema di relazioni internazionali. Sulla base di questa conoscenza, essi saranno in grado di leggere, analizzare e interpretare in maniera critica articoli e approfondimenti scientifici e giornalistici sull'attualità economica, sociale, culturale e politica italiana, riuscendo a formarsi un'opinione fondata e indipendente sui fatti e sulle analisi proposte. Essi, inoltre, avranno sviluppato la capacità di analizzare le fonti primarie e di impostare un lavoro di ricerca storica; essi, infine, sapranno come presentare, sia in forma orale sia in forma scritta, i risultati delle proprie attività di indagine scientifica.

Modalità di verifica delle capacità

Gli studenti saranno tenuti a preparare e presentare una relazione orale su un tema, di propria scelta, concordato con il docente. Essi dovranno poi trasformare questa presentazione in un articolo scritto di circa 1.500 parole. Se il numero di studenti dovesse superare la soglia dei 15 sarà richiesto solo l'articolo scritto.

Comportamenti

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di comprendere e discutere in lingua inglese i più significativi aspetti della politica, dell'economia e della società italiane sia nel loro sviluppo storico sia nel loro stato attuale. Essi saranno altresì capaci di maneggiare e interpretare fonti primarie, condurre in maniera autonoma ricerche originali e presentarne i risultati in forma orale e scritta. Tutto questo, a sua volta, si rivelerà particolarmente utile nel caso di carriere nell'ambito delle organizzazioni internazionali governative e non governative, della diplomazia, dell'università e del giornalismo.

Modalità di verifica dei comportamenti

La partecipazione alle discussioni collettive e le relazioni orali e scritte saranno gli strumenti privilegiati attraverso cui valutare la capacità degli studenti di acquisire, comprendere e utilizzare le informazioni e le abilità trasmesse in un modo critico e costruttivo.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Gli studenti dovranno possedere una preliminare conoscenza di base della storia internazionale contemporanea.

Indicazioni metodologiche
Le lezioni saranno normalmente articolate in: una tradizionale prolusione da parte del docente; un'analisi dei documenti storici più significativi; la presentazione di una o più relazioni da parte degli studenti; una discussione collettiva sui principali temi trattati. La prima parte di ogni lezione, in genere, sarà quindi dedicata a un intervento introduttivo da parte del docente; questo intervento, a sua volta, non si limiterà a spiegare le letture consigliate ma si proporrà di arricchirle e integrarle sulla base delle conoscenze e delle ricerche condotte dal docente stesso. Un uso mirato degli strumenti multimediali, in questo ambito, consentirà di rendere più vivace la spiegazione e più facile l'apprendimento. In seguito, di norma, gli studenti saranno invitati a leggere e commentare fonti primarie, soprattutto documenti di archivio, e/o a presentare relazioni orali su temi rilevanti del corso. Essi, infine, saranno incoraggiati a esprimere e discutere le proprie riflessioni sugli argomenti trattati nel corso della lezione. Eventuali interventi di esperti appositamente invitati a parlare e confrontarsi su temi specifici potranno offrire un più ampio panorama di informazioni e punti di vista.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Il corso analizza la storia della Repubblica Italiana dalla sua nascita (1946) all'attuale crisi (2011-2019), con particolare attenzione alle dinamiche di politica internazionale. Verranno presi in esame, nell'ordine:

- la fase del primo dopoguerra (1946-1948), con particolare riferimento al referendum istituzionale, al Trattato di Pace, all'Assemblea Costituente e alla Costituzione, alle elezioni per il primo Parlamento e alla cosiddetta scelta occidentale nel contesto dello scoppio della Guerra Fredda;
- il "Miracolo Economico" e il processo di trasformazione socio-culturale del paese (1948-1968);
- gli "Anni di Piombo" (1968-1978), con particolare riferimento all'Autunno Caldo, alla crisi economica conseguente allo shock petrolifero, al terrorismo nero e rosso, al Compromesso Storico e ai Governi di Solidarietà Nazionale nel contesto della Grande Distensione tra Stati Uniti e Unione Sovietica;
- il "Secondo Miracolo Economico" e le sue contraddizioni (1978-1989);
- la transizione dalla Prima alla Seconda Repubblica (1989-1994), con particolare riferimento all'ascesa della Lega Nord, a Tangentopoli e alle stragi di Mafia nel contesto della fine della Guerra Fredda;
- la Seconda Repubblica, tra esperienze di governo di Centro-Destra e di Centro-Sinistra (1994-2011);
- la possibile transizione verso una Terza Repubblica nel contesto della più generale crisi europea e nazionale (2011-2019).

Bibliografia e materiale didattico
Giuseppe Mammarella, Paolo Cacace, *La politica estera dell'Italia. Dallo Stato unitario ai giorni nostri*, Roma-Bari, Laterza, 2010: 131-270
Patrizia Battilani, Francesca Fauri, *L'economia italiana dal 1945 a oggi*, Bologna, il Mulino, 2014: 87-117 (+ 123-150)

Indicazioni per non frequentanti
Gli studenti non frequentanti sono invitati a leggere e studiare anche:

Antonio Varsori, "Italy's European Policy", in *UNISCI Discussion Papers*, 25, 2011: 41-64.

Modalità d'esame
L'esame consiste in una prova orale relativa ai temi trattati nel corso. La prova, in particolare, consta di un colloquio tra il docente e/o un suo collaboratore e lo studente, volto a verificare il livello di conoscenza degli argomenti affrontati durante le lezioni e nei testi di riferimento. L'esame è superto nel caso in cui il candidato dimostri di conoscere le informazioni fondamentali richieste.

Ultimo aggiornamento 07/08/2019 16:59